



Juop

celebra 40 anni di attività



1976

2016



Just Understanding Requests Of People

Fondata nel 1976, JUROP è un'azienda italiana specializzata nella produzione di pompe per vuoto, pompe volumetriche e compressori per il settore agricolo e industriale. Forte nell'allestimento di attrezzature per l'ecologia, destinate all'aspirazione o al trasporto di rifiuti speciali e pericolosi e al lavaggio ad alta pressione di impianti industriali e reti fognarie, ne cura la realizzazione con livelli di personalizzazione unici al mondo.

Da sempre l'impegno dell'azienda è rivolto al raggiungimento di una qualità totale, che riguardi l'intero processo produttivo: a partire dalla fase di progettazione fino alla fase di realizzazione e omologazione del manufatto.

A garanzia dell'affidabilità dei suoi prodotti, JUROP vanta una serie di certificazioni rilasciate dalle autorità competenti in materia, sia in ambito nazionale che estero.

La capillare presenza di JUROP all'interno di un vasto mercato, è la più valida testimonianza dell'affidabilità dell'azienda e dei suoi prodotti. Attualmente l'azienda è presente, oltre che in Italia, in oltre 80 paesi del mondo.



1976-1980

1976

L'attività viene avviata nel 1976, in un capannone a Villotta di Chions, con la progettazione e la realizzazione dei primi decompressori destinati, già a quel tempo, principalmente al mercato estero. La portata dei primi modelli raggiungeva i 6500 l/min (390m³/h).

Qualche anno dopo viene inaugurato, ad Azzano Decimo, il primo stabilimento JUROP riservato alla produzione di allestimenti spurgo.



Primo logo aziendale



La sede a Villotta di Chions



La prima sede presso Azzano Decimo in via San Giuseppe

1976

I decompressori della serie P, raffreddati ad aria, sono i primi ad essere immessi nel mercato dall'azienda, al tempo Società a nome collettivo. Il valore di portata, da 3000 a 6500 l/min, ne consente l'impiego esclusivo in campo agricolo.

L'elevato grado di affidabilità contraddistingue, fin dal principio, i prodotti marchiati JUROP.



Il modello P4N della serie P

1977

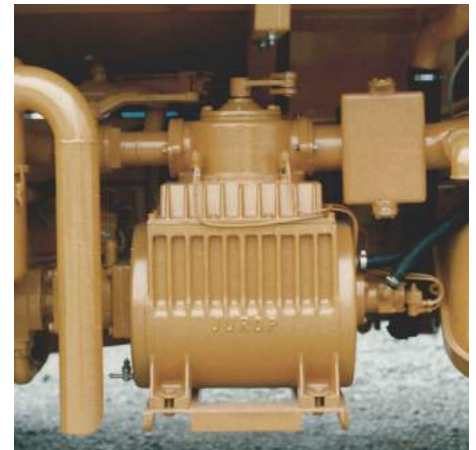
Il decompressore P7R è invece destinato al settore industriale. Particolarmente indicato per l'applicazione su autocisterne per spurgo pozzi neri, impianti fissi e mobili per la depurazione ed impianti a vuoto in generale, rispetto ai modelli della serie P è raffreddato ad acqua.

Provvisto di serbatoio olio, lubrificazione automatica, deviatore, valvola di ritegno e foro per l'ispezione delle lamelle, ha una capacità di aspirazione pari a 6400 l/min.

Il decompressore P7R è di facile applicazione, con ridotti costi di esercizio e manutenzione ma soprattutto è, per l'epoca, silenzioso durante il funzionamento.



Il modello P7R



Applicazione di una P7R su attrezzatura spurgo

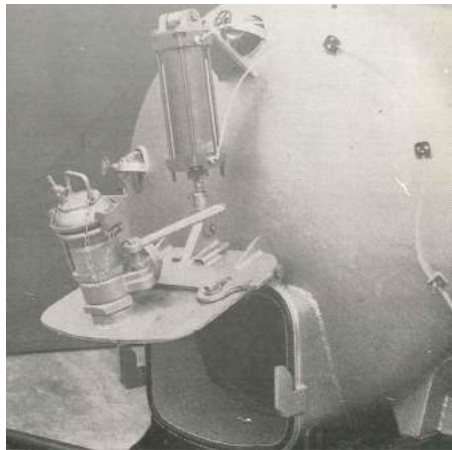
1978

Le attrezzature spurgo si contraddistinguono fin dal principio per la loro ampia possibilità di utilizzo. Realizzate su autotelai, rimorchi e semirimorchi, in modo fisso o scarrabile, utilizzano le pompe per vuoto prodotte dalla stessa JUROP.

Questa tipologia di allestimenti è impiegata per lo spurgo di pozzi neri, di pozzetti stradali, e di fosse biologiche; per travasi in generale; per l'aspirazione e il trasporto di fango, di liquidi densi e di acqua sporca.



Un esempio di attrezzatura VAC



La capacità delle prime cisterne varia da 2 a 25 m³

1979

Le pompe per vuoto PR raffreddate ad acqua sono state progettate e realizzate appositamente per essere utilizzate su attrezzature per la pulizia di pozzi neri e fognature. Possono tuttavia trovare utilizzo anche in altri campi come il trasporto di materiali sfusi ed il pompaggio di gas.

Nel 1979 viene avviata la produzione dei modelli P900R e P1500R, con valori di portata da 16000 a 25000 l/min e vuoto massimo pari a 92%.



Il modello P1500R

1979

Gli allestimenti VAC-JET realizzati su autotelai industriali sono studiati per effettuare le più complesse operazioni di pulizie civili ed industriali. Nascono per sostituire i tradizionali carribotte agricoli utilizzati, a quel tempo, anche per impieghi di pulizia industriale, seppure con prestazioni limitate.

Queste attrezzature sono idonee per l'aspirazione combinata di rifiuti liquidi e la pulizia con acqua ad alta pressione, grazie alla funzione JET.

Le soluzioni per lo scomparto dell'acqua sono molteplici in adeguamento alla capacità richiesta, alla corretta distribuzione dei pesi e all'estetica. Ogni allestimento, fin dal primo esemplare, è stato studiato e personalizzato per soddisfare le più particolari esigenze del cliente.



Un esempio di attrezzatura VAC-JET



Complessivo posteriore di un allestimento VAC-JET

1980

Le pompe per vuoto della serie PN, evoluzione della serie P, vengono impiegate nel settore agricolo su carribotte per la raccolta e lo spargimento di liquame del tipo animale.

Con il modello PN10600, il valore di portata raggiunto è pari a $640 \text{ m}^3/\text{h}$.

Il raffreddamento avviene mediante aria a flusso naturale sulle alette esterne del corpo.

Le pompe per vuoto possono essere munite di collettore a 2 vie o a 3 vie, detto mixer; quest'ultimo permette la miscelazione del liquido nella cisterna del carrobotte durante lo spargimento sul terreno.



PN8400 dotata di collettore MIXER



Serie PN (in alto da sinistra: PN2300, PN3300, PN4500, PN5800, PN8400, PN10600 mixer, PN10600 e PN12500

A Bologna, in occasione dell'evento fieristico EIMA (11-15 novembre 1980), l'azienda presenta JULIA: l'innovativo gruppo aspirante-centrifugo applicabile a tutte le pompe JUROP.

Recita lo slogan di presentazione:

"JULIA è destinata a quella fascia di costruttori che esigono assistenza zero, che non amano gli imprevisti, per quelle persone insomma che per essere operativamente sicure scelgono sempre ciò che di meglio offre il mercato".



Il gruppo JULIA presentato a EIMA



1981-1985

1981

Nell'ottobre 1981, JUROP partecipa alla 17° edizione di SaMo Ter, il Salone internazionale delle macchine Movimento Terra da cantiere e per l'edilizia. Ma cosa c'è dietro al successo di JUROP? Lo si può leggere nell'invito destinato ai clienti in occasione della fiera veronese:

"Essere sempre a disposizione del cliente, farlo sentire completamente a suo agio, capirne le esigenze, offrire amicizia e consiglio sul piano tecnico-pratico, con la completa disponibilità nell'assistenza. La Jurop ama i suoi clienti e questa è la base del suo successo".

jurop®

La nuova veste del logo aziendale

Le pompe per vuoto della serie R sono studiate appositamente per essere usate su autobotti adibite a pulizie industriali e civili. Grazie al sistema brevettato di raffreddamento ad iniezione di aria e alla lubrificazione automatica, potevano lavorare in servizio continuo per diverse ore. L'alto grado di vuoto e le portate, da 250 a 700 m³/h, rendevano queste pompe le migliori che si potessero trovare negli anni ottanta sul mercato. Ne è la conferma la lunga vita in produzione di questa serie, in particolare sui mercati esteri e, in modo speciale, sul mercato americano.

Attraverso questo messaggio la Jurop ringrazia clienti ed amici che con la loro fiducia hanno contribuito alla crescita dell'azienda.

Una crescita ormai inarrestabile, poiché dietro ogni nostra realizzazione c'è ricerca, lavoro, sforzo creativo oltre all'impegno di portare idee nuove in un settore destinato a rapida evoluzione.

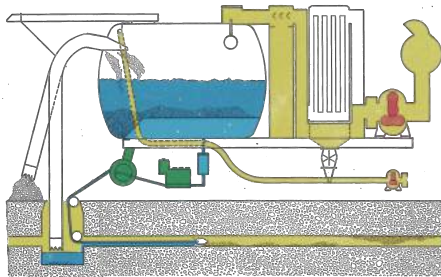
Saremo presenti alla Fiera nel padiglione 2 stand n. 54-55 ove Vi invitiamo ad un dialogo sugli aspetti pratici e allo scambio di esperienze reciproche finalizzate alla massima cooperazione.

JUROP tecnologia avanzata su misura



1983

Nel 1983 esce TORNADO, l'attrezzatura leader nel campo dell'aspirazione. TORNADO è lo strumento ideale per eseguire operazioni di rimozione, recupero e trasporto di ogni tipo di materiale. Tre le configurazioni disponibili. I modelli T sono stati progettati per l'aspirazione di liquami, fanghi industriali e materiali solidi. I modelli TP, rispetto ai precedenti, sono stati realizzati per l'aspirazione di polveri. I modelli TPC possiedono le caratteristiche già elencate ma vengono pensati per la pulizia ad alta pressione di condotte, canali sotterranei e lavaggi industriali in combinata con la funzione di aspirazione dei materiali stessi, risultanti dalla pulizia in alta pressione.



Schema di funzionamento del modello TPC

J8000 è un decompressore con rotore a due palette studiato negli anni ottanta per usi agricoli ed industriali.

La progettazione, estremamente razionale e soprattutto essenziale, ne garantisce un'alta affidabilità nel tempo e notevoli livelli di rendimento (vuoto massimo al 95%).

Raffreddato ad aria, J8000 è dotato di sistema di lubrificazione automatico.



Il modello J8000

Nel 1983 JUROP presenta MINISPIDER, escavatore universale di piccole dimensioni. Minimo ingombro, agilità, maneggevolezza ed essenzialità sono le caratteristiche che consentivano a questo prodotto di entrare negli spazi più piccoli ed angusti dove nessuno altro escavatore era mai entrato. Fatto per l'uomo, MINISPIDER, conquistò automazione in un campo dove fino a quel momento si operava manualmente.



MINISPIDER: l'escavatore universale

1985

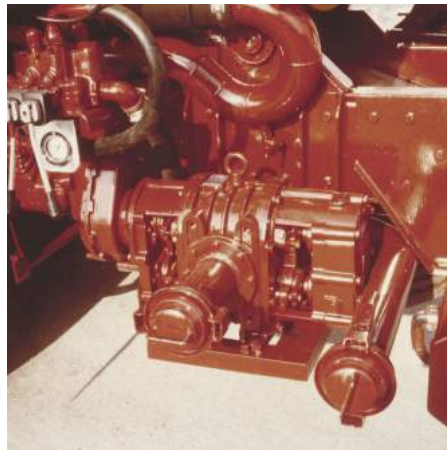
Il 1985 è l'anno della serie JP. Si tratta di una pompa a lobi rotanti utilizzata per il riempimento, la miscelazione, lo svuotamento, l'irrigazione ed il travaso di liquidi.

Il funzionamento si rivela essere da subito semplice, efficace e silenzioso: due lobi rotanti montati su due alberi paralleli e contenuti in una carcassa ruotano in direzione contraria l'uno rispetto all'altro. La sagoma dei lobi rotanti e della carcassa è tale da mantenere in ogni fase del ciclo di aspirazione e mandata uniformità di portata dei liquidi trasportati.

I valori di portata della serie JP vanno da 1420 a 5100 l/min.



Il modello JP



Applicazione di una pompa a pistoni JP

La serie M viene ideata per l'impiego negli impianti di mungitura o in altri sistemi dove è richiesto un grado di vuoto limitato al 30% ed un valore di portata ridotto. Lo stesso non superava i 5000 l/min per il modello M160, il più grande della serie.



Il modello M



1986 - 1990

1986

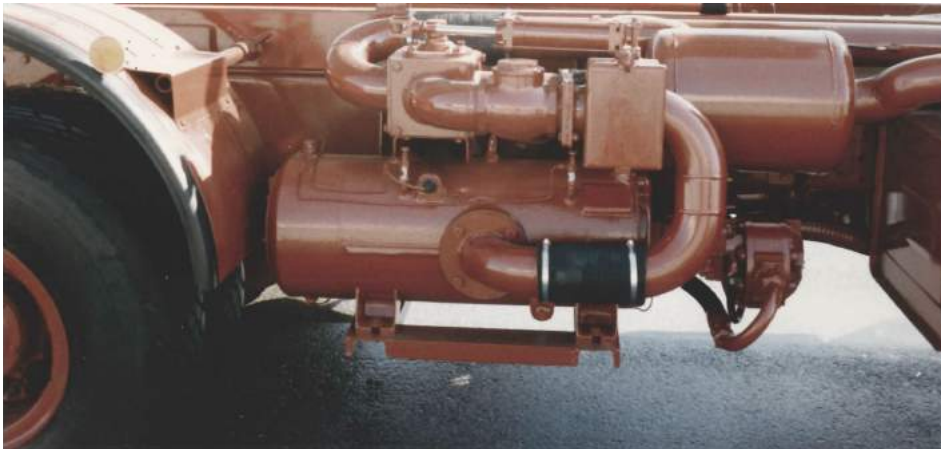
Le pompe per vuoto P1200R e P2000R, evoluzione delle precedenti PR, sono del tipo rotativo a palette, raffreddate ad acqua, complete di pompetta di ricircolo acqua e di pompetta di lubrificazione automatica.

Nel 1986, quando ne viene avviata la produzione, le portate d'aria sono rispettivamente:

P1200R: 21660 l/min (1300 m³/h)

P2000R: 32500 l/min (1950 m³/h)

Utilizzate per l'aspirazione di liquidi, fanghi e melme, vengono da subito applicate su attrezzature medie e grandi, su autotelaio, su attrezzature carrellate e impianti fissi.



Applicazione del modello P2000R



Il nuovo logo aziendale



Il modello P2000R

1987

Il SOFFIATORE è un aspiratore multistadio centrifugo in grado di fornire aria pulita, asciutta, non pulsante e a pressione pressoché costante, per l'uso nelle industrie di processo per il trasporto pneumatico, per l'aspirazione di polveri, per sistemi di vuoto centralizzati e per il trattamento delle acque.

Il SOFFIATORE è esente da manutenzione e raggiunge valori di portata fino a 18000 m³/h.



L'aspiratore multistadio centrifugo

1988

Nel 1988 JUROP avvia una collaborazione con le Ferrovie dello Stato Italiane. Il progetto prevede la realizzazione di tre diverse tipologie di allestimento per la pulizia e lo svuotamento dei serbatoi di accumulo dove vengono stoccati i liquami provenienti dalle toilets a bordo treno.

Il primo è un sistema carrellato utilizzato in casi di emergenza, idoneo per lo svuotamento di una sola ritirata. Il secondo è un allestimento su telaio a due assi con sequenza temporizzata per lo svuotamento, il lavaggio e l'igienizzazione di più ritirate dello stesso treno. L'ultimo è un allestimento fisso; installato nelle stazioni di Roma, Milano, Firenze, Bologna e Lecce, è impiegato per il trattamento simultaneo di tutte le ritirate di un treno.



Il due assi nato in collaborazione con le FS

Presso lo stabilimento pompe nasce il modello P620R, il più piccolo tra le pompe per vuoto raffreddate ad acqua.

Pensato e realizzato per l'aspirazione di liquidi e fanghi, è caratterizzato da un valore di portata pari a 620 m³/h.



Applicazione di una P620R in un gruppo motorizzato

1989

Sempre nel 1988, viene realizzato il gruppo JUNIOR.

Costituito da una pompa per vuoto (PN, R, o P620R) e da una pompa centrifuga è ideale per lo spandimento del liquame raccolto nella cisterna del carrobotte agricolo.

Le prese di forza, per il funzionamento degli impianti di miscelazione in cisterna, e le pompe oleodinamiche, per l'azionamento dei servizi del carrobotte stesso, vengono fornite su richiesta.

Nel 1989 JUROP espone al Lingotto di Torino i propri prodotti. Tra questi i modelli P1200R e P2000R, la pompa a pistoni JP e due allestimenti (a due e tre assi) per l'aspirazione combinata di rifiuti liquidi e la pulizia con acqua ad alta pressione.

Nel novembre dello stesso anno l'azienda è a Bologna dove si tiene l'EIMA: Esposizione Internazionale di Macchine per l'Agricoltura.

Nel 1990 partecipa invece al SEP POLLUTION.

1990



jurop

Via Cassanese di Corva, 27
33092 Treviso di Adone X. (TV)
Tel. (0424)402847
Telex 420134 FIJIS
Telefax (0424)402232

- autocisterne spurgo
- attrezzature pulizia alta pressione
- impianti mobiliffissi aspirazione ed insediamento polveri e granulati
- pompe per vuoto
- pompe per movimentazione liquami e prodotti viscosi

VI INVITIAMO A VISITARCI AL
SEP POLLUTION
PADOVA

DAL 1 AL 5 APRILE '90

[L'invito all'evento fieristico padovano](#)



Il modello JUNIOR



Un'immagine dello stand presso il Lingotto

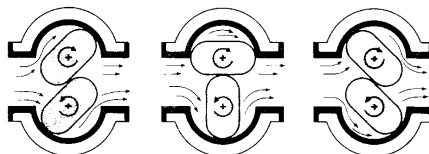


1991 - 1995

1991

La pompa VL nasce per il trasporto di prodotti viscosi, fibrosi, fanghi e paste contenenti materiali abrasivi o solidi in sospensione, fino a un diametro di 30 mm.

Due lobi rotanti in senso contrario, racchiuso il materiale nello spazio tra essi ed il corpo pompa, lo trasferiscono dalla bocca di aspirazione a quella di mandata. Il flusso del materiale può essere invertito cambiando il senso di rotazione. I lobi in ghisa sono rivestiti in NBR, una gomma sintetica. La pompa è autoadescante.



Schematizzazione del principio di funzionamento di una VL

Nei primi anni novanta viene avviata la produzione delle unità SI.

Si tratta di prese di forza con potenza di ingresso 50 kW e di uscita 25 kW su ciascun albero che consentono di azionare contemporaneamente o alternativamente due utilizzi. Per esempio una pompa per vuoto ed una ad alta pressione per acqua.



Il modello VL20



Pulizia depositi combustibile fossile con VL a Dublino



L'unità SI 4

Fin dal 1991 Jurop costruisce attrezzature per rifiuti delle classi 3 - 4.1 - 5.1 - 6.1 - 6.2 - 8 - 9 dell'ADR destinate a vari paesi. Questa tipologia di attrezzatura, per la raccolta ed il trasporto di rifiuti pericolosi, è adatta anche alla raccolta differenziata grazie alla cisterna dotata di scomparti multipli e realizzata in acciaio inox.

Per tali allestimenti ha ottenuto il riconoscimento delle relative autorità competenti, tra le quali: Ministero dei Trasporti Italiano, TÜV tedesco, EMPA-SVDB svizzero e il Ministero dell'Industria spagnolo.



Nuova grafica per il logo aziendale

1992

La gamma di pompe per vuoto a palette della serie PR viene ampliata e studiata con lo scopo di ottimizzare il percorso dell'aria ottenendo rendimenti volumetrici elevati ed un funzionamento estremamente silenzioso. Vengono introdotte le palette di tipo tangenziale in grado di aumentare l'efficienza della pompa e di ridurne, al contempo, l'usura del corpo e delle lamelle stesse.

La produzione del modello PR530 (3200 m³/h di portata d'aria) viene avviata sul finire degli anni ottanta mentre, nel 1992, viene presentato il modello PR330, la cui portata d'aria è pari a 2000 m³/h, circa 33500 l/min.



Un esempio di allestimento ADR



La prima versione del modello PR330

1995

Sempre più realizzate su misura per le esigenze del cliente, le attrezzature JUROP sono normalmente dotate di presa di forza totale e trasmissione sia meccanica che idraulica del moto pompe.

La cisterna è ora dotata di scomparti facilmente variabili, in fase di lavoro, sia per i fanghi/liquami aspirati che per l'acqua utilizzata durante il lavaggio ad alta pressione. Nello stesso allestimento, per la produzione del vuoto in cisterna e per il lavaggio ad alta pressione, vengono utilizzate più pompe con prestazioni tra loro differenti.

In questi anni viene adottato un nuovo materiale per la realizzazione delle cisterne: il CORTEN, un acciaio auto-protettente.



Un esempio di allestimento VJC

L'attrezzatura scarrabile (Roll-ON/Roll-OFF) viene concepita e prodotta per i clienti interessati a diversificare la loro attività senza essere costretti ad aumentare il numero di automezzi.

Negli anni novanta JUROP è in grado di proporre sistemi scarrabili in grado di operare sia mediante l'impianto idraulico del veicolo, sia in modo autonomo con motore ausiliario.



Allestimento Roll-ON / Roll-OFF



1996 - 2000

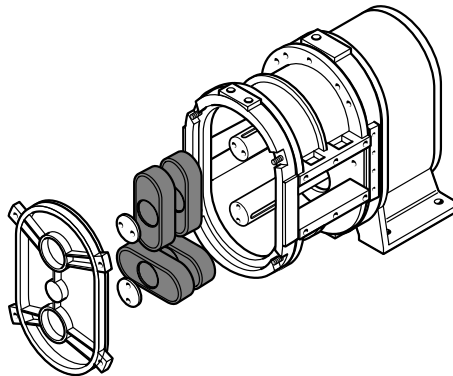
1996

Nel 1996 viene avviata la produzione delle nuove pompe volumetriche a lobi: i modelli VL2 e VL4, la cui portata varia da 230 a 460 l/min.

Per rendere più pratico e veloce il controllo e la sostituzione dei lobi, l'accesso alla camera di pompaggio avviene frontalmente senza interessare tenute e trasmissioni (si veda la rappresentazione a lato).



Il modello VL2



VL accesso frontale ai lobi

1997

L'anno seguente vengono presentati al mercato i modelli VL35 e VL50, la cui portata massima è rispettivamente pari a 3500 e 5100 l/min. Si tratta di pompe volumetriche a lobi rivestiti, adatte al pompaggio di liquidi contenenti corpi solidi estranei di dimensione massima 30 mm e autoadescenti fino a profondità di 5 metri.

La gamma, arricchitasi successivamente del modello VL17 (1700 l/min), è da subito disponibile nella versione con tenute standard o con tenute rinforzate. Queste ultime garantiscono una maggiore tenuta a pressioni di funzionamento superiori.



Il modello VL50

1998

VJ TRONIC è il primo e più innovativo sistema elettronico di gestione delle attrezzature. Il computer di bordo, unico nel suo genere, mediante la regolazione automatica ed indipendente della velocità delle pompe e del motore, gestisce integralmente l'attrezzatura.

Il risultato è di semplificare il lavoro dell'operatore e di ottimizzare l'utilizzo del sistema, raggiungendo livelli di efficienza e di risparmio energetico prima impensabili.

VJTRONIC è un sistema brevettato.



Allestimento con sistema VJ TRONIC per una gestione ottimizzata del lavoro

Le pompe per vuoto/compressori PNR/PNE utilizzano concetti costruttivi finora esclusivi delle pompe industriali. Si tratta di pompe per vuoto rotative a palette scivolanti raffreddate con iniezione d'aria (modelli PNR) o convezione naturale (modelli PNE).

L'ingresso controllato di aria ambiente permette il raffreddamento della pompa anche negli impieghi gravosi. Il sistema è stato brevettato.

Lo schema a pagina seguente ne illustra il principio di funzionamento.



Il modello PNR con moltiplicatore di giri

1999



Raffreddamento ad iniezione: schema di funzionamento



Il modello PNR con presa diretta



Gruppo di aspirazione con valvola 4VIE pneumatica

2000

Alla soglia del nuovo millennio, l'esperienza accumulata in diversi settori (agricolo, industriale, civile, trasporti) ha reso la produzione aziendale tecnicamente all'avanguardia e di grande efficacia operativa. La presenza di Jurop sul mercato nazionale ed estero le ha fornito un bagaglio di conoscenze tali da permetterle di realizzare una serie di prodotti estremamente flessibili e mirati, in grado di adattarsi alle esigenze più specifiche e alle richieste più diverse.

Gli stessi materiali con cui vengono realizzati gli allestimenti JUROP, sono scelti appositamente per garantire il funzionamento dell'attrezzatura a Kazàn' come ad Abū Dhabi.



Un esempio di allestimento tailor-made



2001 - 2005

Il nuovo millennio si avvia con la produzione di una nuova serie di prodotti: la serie DL.

L'intera gamma può essere impiegata come decompressori o compressori di aria filtrata in impianti fissi o mobili per la produzione di vuoto, per il trasporto pneumatico o per l'aspirazione di rifiuti liquidi e polveri.

La pompa DL è di tipo volumetrico a lobi e viene raffreddata tramite iniezione di aria. Operando senza contatto tra rotori e corpo, l'usura è pressoché inesistente e la pompa non necessita di lubrificazione quindi, aspetto estremamente importante, è la totale assenza di emissioni inquinanti.



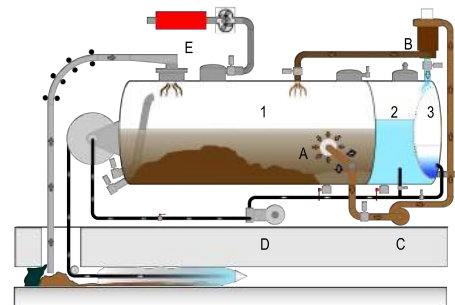
Il modello DL140

Il SISTEMA RICICLO permette il riutilizzo di una frazione dell'acqua aspirata, grazie alla separazione di buona parte delle particelle solide in sospensione, che altrimenti potrebbero danneggiare la pompa ad alta pressione o le tubazioni. Viene quindi garantita una disponibilità costante di acqua pulita, senza ricorrere a rifornimenti esterni. Il sistema permette inoltre l'addensamento dei reflui di fognatura ed il conseguente trasporto di maggiori quantità di materiale solido contenente frazioni minime di acqua.

Quattro le tipologie disponibili: a 2 scomparti; a 3 scomparti; a 3 scomparti con sistema flocculante e a 2 scomparti con batteria cicloni.



Un esempio di allestimento con sistema riciclo



LEGENDA

- | | | |
|---------------------------------|----------------------|--------------------------|
| 1 - scomparto fanghi/groffilter | A - filtro primario | D - pompa alta pressione |
| 2 - scomparto acqua di riciclo | B - filtro a ciclone | E - pompa per vuoto |
| 3 - scomparto acqua pulita | C - pompa riciclo | |

Schema sistema riciclo a 2 scomparti

2002

I decompressori della serie PVT sono macchine operatrici a 3 lobi specificatamente studiate per impianti di aspirazione (anche per alto vuoto) in cui sia necessario convogliare gas esente da inquinanti quali olio o acqua in sospensione; questo è permesso grazie all'assenza di parti striscianti e quindi di olio di lubrificazione entro le camere di compressione.

I PVT sono aspiratori a secco che non necessitano di un impianto ausiliario di raffreddamento in quanto provvisti di un sistema ad iniezione d'aria.



Il modello PVT400 con il primo sistema di iniezione-aria



Il nuovo ampliamento in via Crosera

2003

Nel 2003 viene avviata la produzione di una nuova pompa per vuoto rotativa a palette radiali raffreddata ad aria: il modello PN140.

Il valore di portata d'aria raggiunto è di 13850 l/min (830 m³/h). La serie si arricchirà dei modelli PN130 (12900 l/min), PN155 e PN155R (15200 l/min).



Il modello PN140

2004

I triturator AZ vengono pensati per soddisfare la richiesta di un prodotto da impiegarsi nel trattamento dei rifiuti organici, destinati alla produzione di energia da biomasse e in tutte quelle applicazioni che richiedono di sminuzzare il materiale pompato. Predisposti per un funzionamento con pressioni fino a 5 bar, possono essere abbinati a motori elettrici con potenze fino a 55 kW. Dotati di lame rotanti con due assi sincronizzati sono concepiti per tritare e sminuzzare materiale biologico, parti solide e frammenti grossolani contenuti nei liquami di allevamento e di depurazione, trasformandoli in una miscela omogenea.

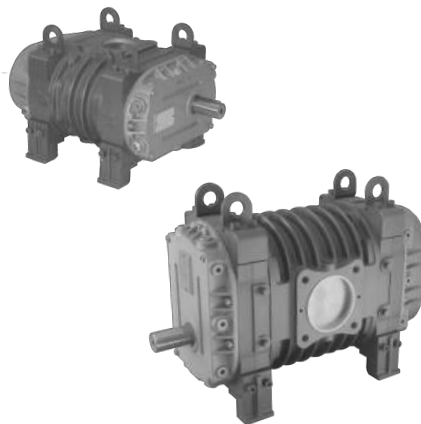
Ideale l'accoppiamento con le pompe a lobi della serie VL.



Gruppi motorizzati con triturator AZ

Nascono nel 2004 i compressori volumetrici della serie CT, adatti a convogliare gas esente da inquinanti quali olio o acqua in sospensione.

La serie CT può essere destinata all'utilizzo in atmosfera potenzialmente esplosiva costituita da gas, vapori, nebbie e polveri infiammabili.



I modelli CT80 e CT130

2005

LC420 è una pompa per vuoto rotativa a palette radiali con corpo raffreddato a liquido, che permette il funzionamento della stessa anche durante gli impieghi più gravosi con alto rendimento volumetrico ed elevata silenziosità. La gamma verrà a completarsi con i modelli LC300 ed LC580, con portate d'aria fino a 18000 l/min.



Applicazione di LC420 in un gruppo motorizzato

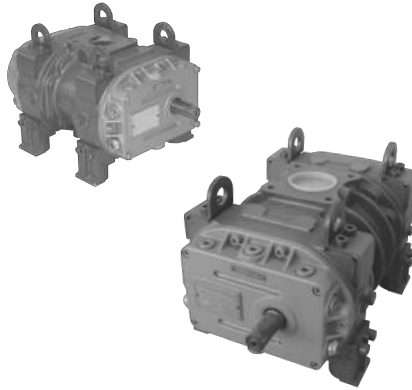


2006 - 2010

2006

Ogni prodotto, prima di essere immesso sul mercato, viene sottoposto ad un rigoroso collaudo operativo, funzionale e normativo.

Si tratta di un lavoro che richiede tempo e che va effettuato con accuratezza, ma necessario per togliere ogni riserva sulla validità dei risultati e per garantire che l'attrezzatura sia conforme alle normative del paese cui è destinata.



Serie CT: i modelli 30 e 50



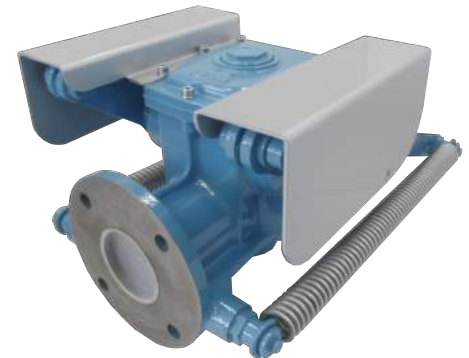
Esempio di allestimento - riciclo

2008

Per integrare il montaggio e l'utilizzo delle pompe volumetriche viene progettata e prodotta la valvola VJ.

VJ è una valvola di sovrappressione universale adatta ad elaborare acqua e fluidi imbrattanti o fibrosi come fanghi ed impasti, contenenti abrasivi o parti solide in sospensione. Disponibile nelle versioni VJ30 e VJ60 è caratterizzata da una pressione di apertura regolabile da 2 a 7 bar in base al punto di ancoraggio delle molle.

La portata elaborabile varia da 1400 a 3000 l/min per VJ30 e da 3000 a 6000 l/min per il modello di dimensioni maggiori.



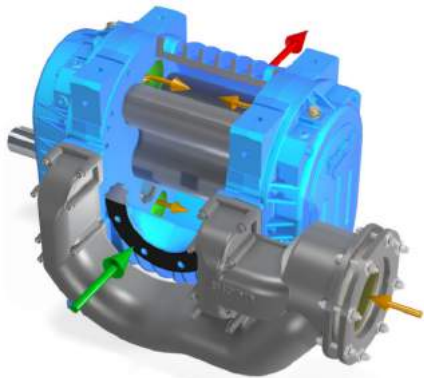
Il modello VJ60

2009

Nel 2009 viene ideato e realizzato un sistema innovativo per il raffreddamento dei decompressori della serie PVT.

Tale sistema si compone di un collettore ad iniezione d'aria laterale, in lega leggera, con valvola a clapet incorporata.

Questo nuovo sistema consente l'abbattimento dell'inquinamento acustico derivato dall'utilizzo del decompressore, con un notevole risparmio in termini di ingombri e costi derivanti dai sistemi di insonorizzazione altrimenti necessari.



Il nuovo sistema di iniezione laterale per pompe PVT



L'innovativo sistema di iniezione laterale in un allestimento

2010

Tra il 2009 e il 2010 viene avviata la produzione di alcuni modelli, ad ampliare e completare la gamma di prodotti già esistenti; le pompe per vuoto PN155 e LC300, figurano tra questi.

Di nuova concezione è invece la serie RV, composta dai modelli RV360 e RV520. Si tratta di pompe per vuoto rotative con raffreddamento ad aria forzata tramite due giranti contrapposte ad alta efficienza. L'utilizzo delle giranti consente di incrementare notevolmente la continuità e la durata di lavoro della pompa stessa.



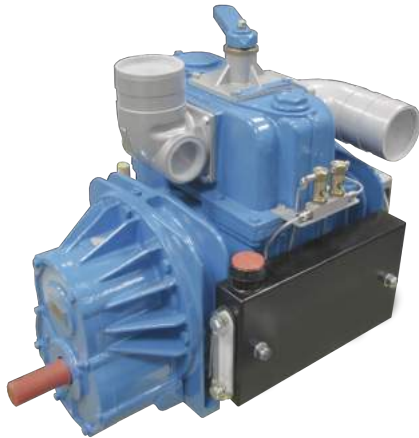
La prima versione del modello RV360

Il 2010 è anche l'anno della PNR142 SL.

Si tratta di una pompa per vuoto rotativa a palette scivolanti raffreddata tramite iniezione d'aria.

La pompa garantisce un grado di vuoto del 70% in servizio continuo e una portata d'aria di 14200l/min.

La posizione laterale del serbatoio dell'olio (SL), con capacità pari a 4 litri, consente di evitare il surriscaldamento dell'olio stesso.



La prima versione del modello PNR142



L'attuale versione del logo aziendale



Il cantiere della sede pompe-decompressori in Z.I. Fiumesino



2011 - 2015

2011

Nel 2011 JUROP celebra 35 anni di attività.

La fiducia è un riconoscimento che va meritato e chiede di essere continuamente riconfermato. JUROP l'ha conquistata nel tempo grazie all'uso di avanzate tecnologie progettuali e costruttive, all'impiego di materiali di qualità, alla realizzazione di prodotti personalizzati e caratterizzati da un'impiantistica di concezione sofisticata ma di facile gestione.



Allestimento JUROP 4X4



Allestimento ADR per l'aspirazione di polveri

2012

Nel 2012 viene presentato il decompressore CT240 che, assieme ai modelli CT420 e CT600, completa la gamma dei decompressori CT arrivando a garantire una portata d'aria fino a 6400 m³/h.

Nello stesso anno viene avviata la produzione della pompa per vuoto LC580, con corpo raffreddato a liquido. In abbinamento al gruppo centrifuga JULIA7000 è presentata nella rassegna bolognese EIMA dello stesso anno.

La serie JULIA si completa, tra il 2013 e l'anno successivo, dei modelli JULIA8000, JULIA8500 e JULIA9000. Tutti i modelli sono dotati di due uscite: ad una di esse è applicata una pompa per vuoto a palette o a lobi; all'altra uscita è applicata una pompa centrifuga.



Il gruppo centrifuga JULIA7000 con LC580

2013

Nel 2013 viene realizzato ASL740-260: l'aspiraliquidi utilizzato in ambito industriale, in grado di aspirare in soli 2 minuti 500 litri di liquidi come lubrificanti, acque e oli.

ASL740-260 si rivela efficace anche per l'aspirazione di residui solidi come morchie, sedimenti, fanghi e trucioli metallici (150kg in 5 minuti).

Il residuo solido viene separato da quello liquido che viene successivamente riciclato.

La cura per il dettaglio, da sempre, è uno dei punti forti dell'azienda.

JUROP ha saputo coniugare sapere tecnico ed estetico, incrementando l'efficienza dei propri mezzi, introducendo sistemi innovativi per facilitarne l'impiego, riducendo pesi ed ingombri attraverso l'utilizzo di materiali sempre più leggeri e, non meno importante, curandone il design complessivo.



L'aspiratore ASL740-260



Attrezzatura per l'aspirazione e il trasporto di liquidi e liquami provenienti dallo spurgo di pozzi neri

2014

Per l'aspirazione e la pulizia in ambienti con pericolo di esplosioni, JUROP realizza attrezzature dotate di una pompa per vuoto ad elevate prestazioni, di elementi filtranti e rompifiamma, di una pompa per acqua ad alta pressione oltre che di una pompa per travasi, che consente di movimentare i reflui densi indipendentemente dalla cisterna.

Il primo allestimento ATEX è del 2010.



Logo ATEX



Allestimento ATEX del 2014

A partire dal 2014 l'intera serie DL è oggetto di restyling. Il decompressore con rotori trilobati in rotazione sincronizzata, si avvale di un innovativo sistema di raffreddamento con valvola di non ritorno incorporata.

La forma dinamica del sistema iniettivo consente di ridistribuire l'aria aspirata in modo uniforme, attraverso quattro punti di accesso, riducendo il surriscaldamento del decompressore stesso durante l'impiego in situazioni gravose. La valvola di non-ritorno a sfera è sostituita con una valvola clapet integrata nel nuovo collettore.

Il sistema è brevettato.



Il modello DL250

2015

Nati come variante alla serie RV, i modelli RVC210 e RVC360, sono pompe per vuoto rotative raffreddate ad aria forzata con una o due giranti contrapposte. L'innovativo collettore laterale dotato di valvola a clapet integrata e, una ricca disponibilità di specifici accessori, assicurano la riduzione degli ingombri e consentono nuove soluzioni d'installazione.



Il modello RVC210 con relativi accessori

Il 2014 termina con la presentazione della pompa PVT280, ultima della gamma di decompressori con rotori trilobati e sistema di raffreddamento ad iniezione laterale.

L'intera serie dei decompressori PVT è presente alla fiera IFAT di Monaco, la più grande esposizione al mondo nei settori acqua, fognature, gestione dei rifiuti e materie prime.



La serie PVT Atex all'edizione IFAT 2014

Nel 2015 viene brevettato SYNC un gruppo di accessori per la guida e il supporto di tubazioni, in attrezzature destinate alla raccolta e/o al trattamento di rifiuti. L'unità di controllo fornita, è programmata per poter ottenere una rotazione sincrona dei due accessori (per esempio: naspo a bandiera e proboscide).

Il sincronismo assicura un posizionamento più veloce e preciso dei due accessori a vantaggio di una riduzione dei tempi di intervento e a prescindere dall'abilità dell'operatore.



SYNC applicato ad un naspo bandiera e ad una proboscide

I compressori della serie C sono del tipo rotativo a palette radiali, e vengono raffreddati ad aria. C60, C84 e C110 sono adatti a convogliare aria ad alta pressione fino a 5 bar (6 bar abs) nelle tubazioni delle macchine agricole utilizzate per l'irrigazione (semoventi e non), per il loro svuotamento dall'acqua onde facilitarne la movimentazione in campo aperto.



Il compressore C84

La pompa a lobi rivestiti è una pompa volumetrica autoadescante, priva di valvole, in cui la portata varia in modo proporzionale con la velocità di rotazione.

I nuovi modelli VL70 e VL140 si distinguono dalle altre pompe volumetriche per interporre, tra la scatola ingranaggi e la camera di pompaggio, una camera di separazione. Altro aspetto innovativo delle nuove VL sono i lobi dalla forma elicoidale, che consentono di trasferire i liquidi e i liquami eliminando ogni fastidiosa pulsazione del flusso.

VL70 e 140 sono state presentate in anteprima ad Hannover, in occasione della fiera Agritechnica.



Il modello VL70 sezionato

Chi si rivolge a JUROP sa di poter contare su un servizio di consulenza globale, svolto in stretta collaborazione con la clientela e continuo nel tempo.

Anche dopo l'immissione di un prodotto sul mercato, l'azienda si impegna a garantire la sua assistenza, mettendo a disposizione il proprio personale o avvalendosi di tecnici locali.

Il servizio offerto non si limita a risolvere eventuali inconvenienti tecnici, ma anche a studiare soluzioni efficaci di fronte all'insorgenza di esigenze nuove ed impreviste.



Allestimento VJC con due PVT1000 (140000 l/min)



2016 - ...

Un centinaio gli allestimenti prodotti nel 2016; gli ultimi sono in corso di realizzazione e verranno consegnati con le prime luci del nuovo anno.

Di questi, la metà è destinata al mercato estero: la presenza all'interno di un vasto mercato nazionale e non, è la più valida testimonianza dell'azienda.

Il numero di allestimenti realizzati ad oggi è pari a 2677. Nuove commesse sono già sul banco di progettazione e attendono solo di essere realizzate.



Alcuni allestimenti in consegna

Il 2016 ha visto il restyling di alcuni prodotti storici marcati JUROP. Tra questi: i nuovi modelli DL270 e DL300 e la serie PNR. I nuovi modelli PNR104 e PNR124 e la versione con serbatoio laterale PNR142 vantano un collettore di nuova concezione con valvola a clapet integrata.

La vera novità è però rappresentata dalla serie HELIX, pompa per vuoto volumetrica con rotori trilobati profilo elicoidale e sistema di raffreddamento ad iniezione laterale. La particolare forma elicoidale dei lobi assicura un movimento più fluido, in totale assenza di vibrazioni. Il sistema è brevettato. Con i nuovi modelli JUROP garantisce la produzione di decompressori con grado di portata fino a 106600 l/min.

Il gusto di sapersi migliorare, innovare e guardare sempre al futuro nel pieno rispetto dell'ambiente, ha portato l'azienda ad investire in nuove tecnologie e macchinari di ultima generazione.

Il 2016 è l'anno dei grandi ampliamenti.

Lo stabilimento pompe e decompressori è ora dotato di un moderno e funzionale magazzino, in grado di stoccare gli oltre 5 mila codici, e completo di tutti i sistemi per la riduzione delle emissioni e l'aumento del risparmio energetico. La sede legale ha visto la realizzazione della galleria di collegamento tra i due corpi di fabbrica esistenti; una luminosa sala meeting è ora disponibile ad accogliere i clienti anche tramite web conference.



Il modello HELIX 750 con rotori a profilo elicoidale





Tutto quello che avete letto sfogliando queste pagine o magari vissuto in prima persona come dipendenti, clienti, fornitori o collaboratori, è JUROP.

Ed è grazie alla collaborazione che l'azienda ha tessuto con ognuno di Voi, che è stato possibile raggiungere il traguardo dei 40 anni di attività.

Un anniversario è l'occasione per prendere atto di ciò che è stato fatto e di quanto potrà ancora essere realizzato nel futuro, con Voi e per Voi.

A tutti un sentito ringraziamento.





STABILIMENTO ATTREZZATURE (SEDE LEGALE)

via Crosera, 50 - 33082 Azzano Decimo (PN) Italia

TEL +39 0434 636811

FAX +39 0434 636812

info@jurop.it

